

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	10/4/1620	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	
Incipit	S'io chiedessi alcuna gratia, e n'havessi		
Contenuto	Il suo corrispondente riesce a ridere di un rifiuto avuto dal suo signore, quando lui invece se ne vergognerebbe. Crede che l'amico non dovrebbe continuare a servire un padrone ingrato che ha dato risposta negativa a una richiesta legittima, fatta da un servitore leale. Gli consiglia quindi di trovare un altro principe a Roma, più degno dei suoi servigi.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 22-23 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		